

Nel corso del 2002 sono state concesse n.5423 borse di studio, n.334 assegni di studio e n.1365 rinnovi di annualità precedenti: il tutto ha comportato la spesa di € 2.253.066,59.

E) SPESE PER BENI E SERVIZI

Nel bilancio consuntivo 2002, per la parte che riguarda beni e servizi, si è riscontrata una economia di spesa superiore alle previsioni.

Tale risultato è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/02 che ha disposto un abbattimento del 15% sugli stanziamenti di spesa per beni e consumi iscritti alla categoria 4[^] spese correnti dell'esercizio 2002.

Quanto sopra ha trovato attuazione con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1776 del 12/12/02 e con la successiva delibera n. 1801 del 27/12/02, con le quali sono state operate riduzioni di stanziamento per complessive 47.303.436,15 euro, importo che concorre alla formazione dell'avanzo di amministrazione quale quota vincolata. Così come già evidenziato nella parte I[^], punto 4 della presente Relazione.

ng

L'obiettivo del contenimento delle spese risulta, quindi, raggiunto e superato poiché, a fronte di una previsione di € 315,3 milioni, ridotta, in seguito alla 5^ variazione di bilancio, a 268 milioni di euro, si sono riscontrati impegni per 227,6 milioni di euro, con conseguente economia di spesa di 41 milioni di euro.

Solo per quanto riguarda il capitolo 10413 - spesa per gestione immobili da reddito, si sono registrati impegni (€ 66.826.279,33) superiori alle previsioni (€ 56.779.788,00), con una differenza di 10.046.491,33 euro. La differenza, come già evidenziato nella sez. I^, punto 1, della presente Relazione, deriva in parte dall'avvio, maggio 2002, della nuova convenzione con le società di gestione del patrimonio immobiliare e dalle rendicontazioni, gravate di spese relative anche a precedenti esercizi, inviate dalle precedenti società di gestione.

La categoria in esame, spese per beni e servizi, rappresenta, in valore assoluto ma non percentuale, una naturale e rilevante parte delle spese di funzionamento

dell'Istituto ed è strutturata in quattro componenti, ognuno dei quali raccoglie più voci:

- 1) spese strumentali generali;
- 2) spese per sistema informativo;
- 3) spese diverse di amministrazione;
- 4) spese per la gestione del patrimonio immobiliare.

Tra le spese strumentali il maggior risultato, in termini di economia, si è riscontrato nel capitolo 10407 (spese di trasporto e gestioni automezzi) a seguito della nuova procedura di acquisto del carburante a mezzo buoni, attivata dal mese di agosto 2002, che ha permesso di passare da una previsione di 408.502,00 milioni di euro ad un impegno di 344.615,26 milioni di euro.

Per quanto riguarda il capitolo 10419 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse, pur risultando, per il 2002, il totale degli impegni inferiore alla previsione, si deve far presente che si prevede per il 2003 un aumento della spesa, anche se questa è compresa nei "consumi intermedi", per la costituzione, per ogni iscritto dell'Istituto, del nuovo

"fascicolo unico", destinato alla raccolta della documentazione cartacea.

Tra le spese strumentali generali non soggette al contenimento vi sono poi quelle relative alle spese per acquisto e per manutenzione immobilizzazioni tecniche, capitolo 21205 e 21207, che presentano un decremento dovuto alla mancata conclusione della procedura di gara comunitaria per l'acquisto degli arredi per la Sede di Roma in Via Grezar.

Per quanto attiene alle spese riferite al sistema di informatizzazione dell'Istituto, collocate in parte corrente (categoria 4[^]) e in conto capitale (categoria 12[^]), l'andamento del 2002 è risultato contenuto nei limiti imposti dall'abbattimento del 15%, pur con le difficoltà inerenti alla riorganizzazione e al rifacimento del nuovo sistema informatico.

Le spese diverse di amministrazione sono collocate in parte nella categoria 4[^] per beni e servizi ed in parte nelle categorie dalla 6[^] alla 10[^]. Tra quelle in categoria 4[^] le maggiori spese attengono sia al capitolo 10431 - compensi per consulenze esterne e collaborazioni (sul quale incidono per



98.567,68 euro spese inerenti al sistema informatico)- che al capitolo 10415 "Compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali". Tali spese, oltre a mostrare un notevole decremento rispetto al consuntivo 2001, evidenziano una ulteriore riduzione degli impegni rispetto alla previsione, dovuto alla particolare attenzione degli organi preposti al contenimento di spesa.

Da segnalare, inoltre, in categoria 6[^], il capitolo 10703 - spese bancarie e banco posta che, a fronte di una previsione di 28.084.926,00 euro e ad impegni per 26.541.846,25 ha riscontrato pagamenti per soli 8.821.168,61 euro. La mancata contabilizzazione di 17.720.677,64 euro è da attribuire al mancato inoltro delle fatture relative agli ultimi due bimestri del 2002.

Si rileva poi un notevole incremento previsionale in categoria 8[^], al capitolo 10801, dovuto ai tributi pagati sulla quota interesse dei mutui e ai maggiori oneri sostenuti per il pagamento dell'IRPEG.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio finanziario 2002 evidenzia un risultato positivo coniugato sia al sostanziale equilibrio che si realizza nelle attività istituzionali sia al soddisfacente grado di copertura risultante dal raffronto tra il gettito contributivo e le prestazioni istituzionali.

Tale circostanza consente di formulare un giudizio sostanzialmente favorevole all'approvazione del rendiconto anche se il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione degli Organi responsabili sull'esigenza sia di superare talune carenze che ancora emergono in occasione dell'esame degli atti di gestione (ripetutamente richiamate nei propri verbali) sia di altre, più direttamente collegate ai rapporti con i Ministeri vigilanti, di cui diffusamente è fatto cenno sia negli atti che accompagnano il rendiconto che nella presente relazione.

Nello specifico, è prioritariamente necessario che gli atti di bilancio siano approntati in tempo utile dagli uffici competenti al fine di consentire ai vari organi di poter adottare i propri atti di competenza secondo la scansione

temporale prevista dal Regolamento di contabilità e di Amministrazione.

Eventuali difficoltà legate a comportamenti esterni devono essere valutate e rimosse in tempo utile, evitando ritardi che si ripercuotono poi sul grado di efficienza delle attività connesse.

Maggiore attenzione deve essere riservata anche durante la gestione al monitoraggio dei conti al fine di evitare sfondamenti di stanziamenti di capitoli di spesa non coerenti con un efficiente assetto contabile e con la fondamentale funzione di programmazione e di controllo agli stessi assegnata dall'ordinamento contabile.

Non più procrastinabile appare anche la definizione dei rapporti finanziari pendenti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine a talune questioni segnalate dallo stesso Dicastero. nell'ambito delle note prot. 136324 del 9.12.2002 e n. 8684 del 22.1.2003 le quali hanno formato oggetto anche di specifica analisi da parte del Collegio nell'ambito della propria attività istituzionale, così come richiamato, peraltro, nella presente relazione.

Il Collegio ritiene, inoltre, che vada perseguita anche un'azione di razionalizzazione dell'attività

finanziaria con una drastica riduzione dei conti (sia bancari che postali), atta a snellire i processi di contabilizzazione, pur in presenza di esigenze conoscitive perseguibili anche attraverso un parziale adeguamento dell'assetto contabile.

Peraltro, l'approssimarsi dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento emanato con il DPR n. 97/2003 impone l'esigenza di revisionare il sistema in coerenza con le disposizioni di cui alla legge n. 468/78 e del codice civile, nel pieno rispetto dei principi contabili di "consistency", in un quadro di riferimento sempre più aderente a vincoli ed obiettivi di finanza pubblica.

Roma, 1.8.2003

Letto, approvato e sottoscritto

Dr. Michele DADDI

Dr. Antonino GALLONI

Dr. Paolo MARCARELLI

Dr. Giancarlo SETTIMI

Dr. Giuseppe TOSCANO



PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
(Dr. Luigi BILOTTI)

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

PARTE I

SOMMARIO GENERALE

PARTE PRIMA

PARTE GENERALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE SECONDA

I. PREMESSA

II. PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2002

III. QUADRI E DATI RIASSUNTIVI DI CONSUNTIVO 2002

IV. RAFFRONTI PRELIMINARI TRA DATI DI PREVISIONE E DI CONSUNTIVO

V. RISULTATI GESTIONALI D'ESERCIZIO

A. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA

B. IL RISULTATO DELLA CASSA

C. LA SITUAZIONE DEI RESIDUI

1. *Andamento annuo delle consistenze dei residui*

2. *Consistenza e classificazione dei residui attivi*

D. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

VI. IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

A. I DATI CONTABILI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

B. LE ENTRATE E LE SPESE CORRENTI PER LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

1. *La missione pensionistica*

1.1 Entrate contributive per pensioni

1.2 Entrate da trasferimenti correnti

1.3 Spese per pensioni istituzionali

2. *La missione previdenziale*

2.1 Entrate contributive

2.2 Entrate da trasferimenti correnti

2.3 Spese per T.F.S. e per T.F.R.

3. *La missione assicurazione sociale vita*4. *La missione sociale e creditizia*

4.1 Le entrate

4.2 Le spese per le prestazioni

PARTE TERZA

C. LE SPESE PER IL PERSONALE

D. LE SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

E. LE SPESE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

F. IL PATRIMONIO MOBILIARE

VII. IL RISULTATO ECONOMICO

VIII. LE SITUAZIONI PATRIMONIALI

PARTE QUARTA

SITUAZIONE ANNUALE DEI RESIDUI

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

PARTE QUINTA

RELAZIONE STATISTICA AL CONTO CONSUNTIVO 2002

I.N.P.D.A.P.

INDICE PARTE I

PARTE GENERALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

CONTO CONSUNTIVO 2002

Luglio 2003

I.N.P.D.A.P.**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA****DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

N. 220 del 7 ottobre 2003

OGGETTO: Conto consuntivo 2002.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D. L.vo n. 479 del 30 giugno 1994 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO che nella seduta del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'8 settembre 1999 è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.I. del 1 luglio 2003 di nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto;

VISTO il D.L. n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni nella L. n.444 del 19 luglio 1994;

SOTTO la Presidenza del Dr. Giancarlo Fontanelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Cons. Donatello	Bertozzi
Cons. avv. Giuliano	Bologna
Cons. Carmelo	Calabrese
Cons. rag. Rocco	Carannante
Cons. dr. Pier Luigi	Cenci
Cons. dr.ssa M. Francesca	Comerci
Cons. Enrico	Corti

Cons. dr. Vincenzo	Damiano
Cons. dr. Vincenzo	D'Antuono
Cons. dr. Lucio	D'Ubaldo <i>FD</i>
Cons. dr. Natale	Gatto
Cons. dr. Battista	Lepidi <i>MS</i>
Cons. dr. Mario	Mancini
Cons. dr. ssa Matilde	Mancini <i>MS</i>
Cons. dr. N. Antonio	Marrone
Cons. dr. Giorgio	Pagano <i>MS</i>
Cons. dr. Michele	Penta <i>MS</i>
Cons. Maurizio	Sarti <i>MS</i>
Cons. dr. Pierluigi	Severi <i>MS</i>
Cons. prof. ssa Paola	Soncini
Cons. dr. Sergio	Testuzza
Cons. dr. Giuseppe	Tripanera
Cons. prof. Giuseppe	Ughi

VISTO il D. L.vo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di indirizzo e vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, verificandone i risultati;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il Regolamento generale del Consiglio di indirizzo e vigilanza approvato con delibera n. 113 del 18 luglio 2000;

VISTI il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e le relative variazioni, approvati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispettivamente con deliberazioni n.175 del 29/1/2002, n. 193 del 18/6/2002, n.199 del 15/10/2002, n.206 del 17/12/2002 e n.208 del 30/12/2002;

VISTA la delibera commissariale n. 66 del 10 settembre 2003, relativa alla "predisposizione conto consuntivo 2002", trasmessa il successivo 15 settembre al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui al predetto art.3 del D.L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23, della L.127/97;

VISTA la relazione del Collegio dei sindaci;

VISTE le analisi e le osservazioni espresse dalla Commissione bilancio e contenute nell'allegata relazione, che forma parte integrante della presente delibera;

A MAGGIORANZA dei Consiglieri presenti

